



Comune di Ravenna

Area: ☐ Economia e Territorio ☐☐☐☐

Servizio Proponente: Ufficio Studi e Statistica

Dirigente Responsabile: dott.ssa Paola Bissi

Cod. punto terminale: stat

Ravenna , ☐04/03 /2013☐☐☐☐

Fascicolo n° ☐☐☐☐☐☐/☐☐☐☐☐

Classifica ☐☐☐☐01.07☐

ID Documento 991694099

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE E3 DEL 2013

OGGETTO: Approvazione spesa per attività inerenti indagini periodiche ISTAT ed incarico ai rilevatori - impegno di spesa - fondi vincolati

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 6 del regolamento di contabilità autorizza i Responsabili dei Servizi, nell'ambito delle proprie competenze, ad assumere di impegni di spesa a valere sull'esercizio 2013, limitatamente agli stanziamenti dell'ultimo PEG approvato e con riferimento alle spese consolidate ed inderogabili;
- l'art.1 comma 381 della legge 24.12.2012, n. 228 ha differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione

preso atto che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 322 del 6 settembre 1989, gli Uffici di Statistica dei comuni fanno parte del Sistema Statistico Nazionale e come tali, devono collaborare all'esecuzione delle rilevazioni previste nell'ambito del Programma Statistico Nazionale, da effettuarsi secondo tempi, modalità e compensi definiti dall'ISTAT;
- con D.P.C.M. del 31.03.2011 è stato approvato il Programma Statistico Nazionale per il triennio 2011-2013 che prevede l'effettuazione delle indagini statistiche in esso previste
- la circolare ISTAT n. 39 prot. 35394/ 2012 relativa all'indagine campionaria "Aspetti della vita quotidiana (AVQ)" depositata agli atti, stabilisce tempi e modi di esecuzione di tale rilevazione, da svolgersi nel mese di marzo 2013 su di un campione di 50 famiglie, individuate da ISTAT nella Lista Anagrafica Comunale (LAC)
- in relazione a tale indagine, l'Ufficio Studi e Statistica deve provvedere ad effettuare tutte le attività di gestione ad essa correlate:
 - supporto informativo alle famiglie selezionate
 - controllo della qualità dei questionari compilati durante le interviste
 - rapporto con i funzionari ISTAT referenti per l'indagine
 - individuazione e coordinamento dei rilevatori
 - spedizione all'ISTAT del materiale di rilevazione

Ritenuto pertanto urgente avviare le procedure e produrre gli atti necessari all'assolvimento dei compiti previsti dalle disposizioni ISTAT, tra cui ricade, prioritario, il reclutamento dei rilevatori;

Considerato che

- ai sensi della già citata circolare n. 39 prot. 35394/ 2012, a fronte di un campione composto da 50 famiglie, al Comune di Ravenna sono stati assegnati i seguenti contributi, fatte salve le eventuali successive variazioni, conseguenti a specifiche disposizioni da parte dell'ISTAT ed all'andamento generale della rilevazione:
 - o € 3,00 per ogni famiglia intervistata quale contributo per le spese generali connesse all'indagine
 - o € 40,00 per ogni unità rilevata se, a giudizio dell'ISTAT, tutti i modelli risulteranno correttamente compilati in ogni sezione

Perso atto che:

- In relazione alle 50 famiglie previste nel campione da intervistare, l'entità complessiva del contributo è al momento stimata in modo preventivo in **€ 2.150,00=** che verranno erogati al Comune di Ravenna entro aprile 2014, subordinatamente alla validazione effettuata dall'ISTAT in merito ai dati trasmessi e fatte salve eventuali successive variazioni, conseguenti all'andamento generale della rilevazione ed ad eventuali specifiche disposizioni da parte dell'ISTAT

Considerato che l'Ufficio Studi e Statistica deve produrre tempestivamente gli atti necessari per garantire tutte le attività essa connesse all'indagine in questione, compresa l'individuazione dei soggetti che effettueranno la rilevazione sul campo.

Atteso che, il calendario ISTAT in merito all'indagine in trattativa prevede l'avvio delle operazioni a partire dall' **11 marzo 2013**

Ritenuto necessario, per le motivazioni precedentemente esposte, procedere ad

- **accertare la somma di € 2.150,00** pari al contributo massimo erogabile da ISTAT in funzione dell'espletamento delle attività inerenti la rilevazione sui Aspetti della vita quotidiana (AVQ), incluse le spese connesse al reclutamento dei rilevatori
- **approvare la spesa € 2.150,00** = relativa alle spese connesse all'esecuzione della rilevazione sui "Aspetti della vita quotidiana (AVQ)" , ivi comprese quelle relative all'incarico dei rilevatori a cui è affidata
- **impegnare la spesa di € 2.150,00** = con riferimento agli opportuni capitoli di bilancio 2013;
- **affidare n. 2 incarichi di rilevatore**, quantificati sulla base del numero di famiglie da intervistare

Dato atto che

- all'interno dell'Ufficio Studi e Statistica non sono disponibili risorse umane sufficienti a garantire, nel rispetto dei tempi e modi indicati dall'ISTAT, lo svolgimento dell'attività di:
 - effettuazione di interviste, somministrando e compilando il questionario ISTAT presso la residenza delle famiglie assegnate, negli orari da esse scelti
 - verifica e garanzia della congruenza e completezza delle informazioni raccolte
 - registrazione delle schede di monitoraggio della rilevazione
- in conformità a quanto previsto dalla circolare ISTAT n. 40 prot. 35395/ 2012, i rilevatori vanno individuati tra soggetti in possesso almeno del diploma di scuola media superiore, disponibili a recarsi presso i domicili delle famiglie, preferibilmente con precedenti esperienze di rilevazioni statistiche

Considerato che, con determinazione dirigenziale 2/E3 del 26.08.2010, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di un Elenco di soggetti disponibili a svolgere l'attività di rilevatore statistico nell'ambito del censimento dell'agricoltura che prevedeva:

- tra i vari requisiti per l'accesso, il possesso del diploma di scuola media superiore e la disponibilità a recarsi in qualsiasi zona del territorio
- punteggi attribuiti alle varie esperienze di rilevazione maturate nell'ambito delle indagini ISTAT
- la facoltà da parte del Comune di Ravenna di attingere da tale elenco per il conferimento di incarichi con oggetto/ contenuto simile e con requisiti analoghi

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 3/E3 del .2010

- è stata approvata la graduatoria predisposta a seguito dell'espletamento della procedura comparativa finalizzata alla costituzione di un Elenco di soggetti disponibili a svolgere l'attività di rilevatore statistico nell'ambito del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura
- è stato disposto, in osservanza a quanto previsto dall'avviso di selezione, la possibilità di attingere da tale elenco per il conferimento di incarichi con oggetto/ contenuto simile e con requisiti analoghi

Ritenuto:

- di avvalersi dell'elenco dei soggetti disponibili ad effettuare il censimento dell'agricoltura, anche per l'affidamento dell'incarico di rilevatore dell'indagine in oggetto, in quanto l'espletamento di una specifica procedura selettiva per l'indagine in esame risulta incompatibile con le tempistiche assegnate dall'ISTAT per l'avvio delle attività di rilevazione, nonché per motivi di economicità, in relazione ai requisiti previsti per i soggetti individuati dalla procedura di selezione che ha prodotto la citata graduatoria
- di utilizzare l'elenco sopra indicato scorrendo la graduatoria a partire dal candidato collocato in prima posizione e di procedere per scorrimento

Preso atto che:

- GABRIELLA PAGANELLI e CORBARI CLAUDIA CARLA collocate rispettivamente in prima e seconda posizione nella graduatoria citata in precedenza, hanno manifestato interesse ad accettare l'incarico
- ai sensi e per gli effetti del comma 5, Art. 14 del CCNL – Comparto Regioni – Autonomie Locali n. 1998/2001, "è consentita la corresponsione da parte dell'ISTAT e di altri Enti ed Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro"

Ritenuto:

pertanto di conferire l'incarico di rilevatore dell'indagine ISTAT sui Aspetti della vita quotidiana (AVQ) a:

PAGANELLI GABRIELLA, nata a Ravenna il 12.10.1956 e residente a RAVENNA in via Bendandi, 21 - CF PGNRL56R52H199Y

CORBARI CLAUDIA CARLA, nata a Ravenna il 19.05.1955 e residente a RAVENNA in via Garigliano, 44 - CRBCDC55E59H199T

secondo le modalità, i tempi ed il compenso stabiliti nello schema di disciplinare di incarico qui allegato, quale parte integrante e sostanziale

Precisato che:

- si intende assegnare al rilevatore un massimo di 50 famiglie da intervistare
- sulla base del contributo massimo di € 40,00 assegnato al Comune di Ravenna a fronte di ogni unità correttamente rilevata, ai sensi della già citata circolare ISTAT n. 39 prot. 35394/ 2012:
 - il Comune di Ravenna provvederà a scorporare le ritenute fiscali, i contributi previdenziali e gli oneri a proprio carico, maturati a fronte della remunerazione dei rilevatori e dovuti in base alla legge vigente; il compenso destinato all'incaricato della rilevazione ne deriverà di conseguenza e deve intendersi omnicomprensivo di tutte le spese sostenute dal rilevatore per lo svolgimento dell'attività richiesta ed al lordo di tutte le ritenute fiscali contributi previdenziali e di tutti gli oneri previsti dalla legge vigente
 - il compenso destinato al rilevatore sarà commisurato al numero di famiglie effettivamente rilevate ed i cui questionari siano validati dall'ISTAT
 - i questionari saranno considerati validi al fine del compenso solo se raccolti nei tempi assegnati e soltanto se avranno superato la procedura di validazione predisposta da ISTAT
 - non verrà erogato alcun contributo a fronte dei questionari in cui, dai controlli effettuati, dovesse risultare che le interviste non sono state effettuate secondo il modello metodologico previsto oppure nel caso in cui il materiale sia inutilizzabile per grave carenza qualitativa e quantitativa
- nel rispetto del parere espresso in merito dall'Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna con Prot. N. 909-56127/2011, alla dipendente saranno erogati compensi nella forma di emolumenti accessori, quindi soggetti a tutte le ritenute fiscali, contributi previdenziali ed oneri previsti dalla legge vigente a carico dell'incaricato
- la prestazione dovuta in relazione a tale incarico dovrà essere svolta esclusivamente al di fuori dell'orario di lavoro e compatibilmente con le esigenze di funzionamento del servizio di appartenenza
- in caso di abbandono volontario dell'incarico, sarà dovuto esclusivamente il compenso relativo al lavoro svolto fino al momento della cessazione dall'incarico, previa validazione dei questionari da parte dell'ISTAT
- il rilevatore verrà sollevato dall'incarico qualora si renda responsabile di inadempienze che pregiudichino il buon andamento delle operazioni di rilevazione e non avrà diritto ad alcun compenso per l'attività svolta fino alla data di revoca dell'incarico

Richiamato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Regolamentazione per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, approvato con deliberazione di G.C. Del 30.05.2008 PG 50706/245;

Verificato che, ai fini del conferimento dell'incarico sussistono i seguenti presupposti:

- a) la prestazione oggetto dell'incarico corrisponde alle competenze attribuite al Comune ed agli obiettivi e progetti specifici e determinati dell'amministrazione;
- b) mediante **ricognizione** effettuata dal dirigente del Servizio Risorse Umane e Qualità, è stata accertata l'inesistenza, all'interno dell'ente, di strutture operative o professionalità in grado di assicurare lo svolgimento di tali attività, come si evince dalla relativa comunicazione del 12 febbraio 2013, depositata agli atti;
- c) l'incarico ha per oggetto una prestazione di natura temporanea;
- d) i titoli qualificanti per l'espletamento di tale attività sono stabiliti dalla sopra citata circolare ISTAT n. n. 40 prot. 35395/ 2012, che sovrintende all'esecuzione delle operazioni inerenti l'indagine in oggetto ai sensi del Programma Statistico Nazionale (PSN) per il triennio 2011-2013 approvato con D.P.C.M. del 31.03. 2011
- e) ai sensi e per gli effetti del comma 5, Art. 14 del CCNL - Comparto Regioni - Autonomie Locali n. 1998/2001, è consentita la corresponsione da parte dell'ISTAT e di altri Enti ed Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale, per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro
- f) il compenso connesso all'incarico, commisurato al numero ed al tipo di questionari rilevati e giudicati validi da parte dell'ISTAT, sarà definito sulla base dei contributi ISTAT assegnati al Comune di Ravenna per l'espletamento dell'attività di rilevazione, da intendersi forfetari omnicomprensivi di tutte le spese sostenute dagli incaricati nel fornire la prestazione ed al lordo delle ritenute fiscali e di tutti gli oneri previsti dalla legge vigente;
- g) L'entità definitiva dei compensi sarà determinata con successivo e separato atto, in seguito all'accertamento del numero di famiglie intervistate ed alla validazione effettuata dall'ISTAT e comunque sarà definita per un importo non superiore al sopra citato contributo assegnato al Comune di Ravenna dall'ISTAT per sostenere le spese correlate all'attività di rilevazione;
- h) il compenso connesso all'incarico farà capo all'impegno relativo alle spese generali per l'indagine in trattazione e sarà liquidato solo dopo il termine dell'attività di rilevazione e successivamente alla validazione dei questionari raccolti ed all'effettivo trasferimento delle relative risorse al Comune di Ravenna da parte dell'ISTAT

Vista la **delega** del 25/02/2013, sottoscritta dalla Dirigente del Servizio Risorse Umane Dr.ssa Maria Brandi relativamente all'assunzione di atti di impegno e di liquidazione sul capitolo 2701/ artt.10 e 11 " Retribuzione al personale per le rilevazioni statistiche periodiche campionarie", rispettivamente oneri diretti e oneri riflessi e sul capitolo 2794 art. 300 per la relativa irap, nei limiti dello stanziamento di bilancio 2013; depositata in atti presso il Servizio scrivente

Vista la Determinazione dirigenziale 34 / E6 del 22/12/2010 (PG 130641/2010) avente per oggetto "Approvazione nuova modulistica 'Determinazione' in ordine alle determinazioni dirigenziali con firma digitale";

Dato atto che alla presente determinazione è stata data, ai sensi della suddetta Determinazione, preventiva informazione all'Assessore di competenza;

Visti gli artt. 107 e 183 del D. Lgs. 267/2000, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento di Contabilità

DETERMINA

1. **di prendere atto** ai sensi del D. Lgs. 322/89
 - dell'obbligatorietà delle indagini previste nell'ambito del Programma statistico nazionale, da effettuarsi nei tempi e nei modi previsti dall'ISTAT, titolare della rilevazione
 - dell'urgenza di predisporre gli atti e le procedure necessari all'avvio delle operazioni di rilevazione, tra cui ricade, prioritario, il reclutamento dei rilevatori
2. **di accertare** l'entrata di cui in narrativa di **€ 2.150,00** = quale credito da vantare nei confronti dell'ISTAT, al **Capitolo 423 del bilancio 2013** alla voce "Contributi ISTAT per rilevazioni statistiche campionarie", con accertamento di cui all'allegato del Servizio Finanziario facente parte integrante del presente atto;
3. **di incassare** la somma di **€ 2.150,00** = che verrà accreditata entro maggio 2014 su conto corrente postale di Tesoreria intestato a Comune di Ravenna n. 13927488 mediante bonifico bancario;
4. **di approvare la spesa di € 2.150,00** =relativa alle spese di esecuzione della rilevazione sui "Aspetti della vita quotidiana (AVQ)", ivi comprese quelle relative all'incarico dei rilevatori a cui è affidata l'indagine e ripartita come di seguito indicato:
 - **€ 1511,71**= compensi destinati al personale addetto alla rilevazione in oggetto, compensi da intendersi onnicomprensivi di tutte le spese sostenute dal rilevatore per lo svolgimento dell'attività richiesta ed al lordo di tutte le ritenute fiscali, contributi previdenziali e di tutti gli oneri previsti dalla legge vigente a carico dell'incaricato;
 - **€ 359,79** = oneri riflessi relativi ai compensi dei rilevatori
 - **€ 128,50** = IRAP sui compensi dei rilevatori
 - **€ 150,00** = spese generali
5. **di impegnare:**
 - **€ 1511,71**= nei modi e nei termini di cui all'allegato modulo di impegno del Servizio Finanziario, facente parte integrante del presente atto, al capitolo 2701 / 010 del bilancio 2013 avente per oggetto "Personale di ruolo - rilevazioni ISTAT" del centro di Responsabilità 01001 "Servizio Risorse Umane", come da delega dalla Dirigente competente dott.ssa Maria Brandi, facente parte integrante del presente atto;
 - **€ 359,79** = nei modi e nei termini di cui all'allegato modulo di impegno del Servizio Finanziario, facente parte integrante del presente atto, al capitolo 2701 / 011 del bilancio 2013 avente per oggetto "Personale di ruolo - rilevazioni ISTAT - oneri riflessi" del centro di Responsabilità 01001 "Servizio Risorse Umane", come da delega dalla Dirigente competente dott.ssa Maria Brandi, facente parte integrante del presente atto;
 - **€ 128,50** = nei modi e nei termini di cui all'allegato modulo di impegno del Servizio Finanziario, facente parte integrante del presente atto, al capitolo 2794 / 300 del bilancio 2013 avente per oggetto "IRAP rilevazioni statistiche" del centro di Responsabilità 01001 "Servizio Risorse Umane", come da delega dalla Dirigente competente dott.ssa Maria Brandi, facente parte integrante del presente atto;
6. di rinviare a successivo e separato atto l'impegno di € 150,00 inerenti le spese generali connesse all'indagine in oggetto;
7. di avvalersi, per le motivazioni citate in premessa, dell'elenco dei soggetti disponibili ad effettuare il censimento dell'agricoltura, anche per l'affidamento dell'incarico di rilevatore dell'indagine sui "Aspetti della vita quotidiana (AVQ)", scorrendo la graduatoria a partire dal candidato collocato in prima posizione;
8. **di conferire l'incarico** di rilevatore dell'indagine ISTAT relativa a sui "Aspetti della vita quotidiana (AVQ)" alle candidate, prima e seconda in graduatoria:

PAGANELLI GABRIELLA, nata a Ravenna il 12.10.1956 e residente a Ravenna in via Bendandi, 21 - CF PGNGRL56R52H199Y

CORBARI CLAUDIA CARLA, nata a Ravenna il 19.05.1955 e residente a Ravenna in Via Garigliano, 44 - CF CRBCDC55E59H199T

secondo le modalità, i tempi ed il compenso stabiliti nello schema di disciplinare di incarico qui allegato, quale parte integrante e sostanziale

9. di dare atto che:

- a ciascun rilevatore verranno assegnate 25 famiglie da intervistare, fermo restando che il numero delle unità da rilevare potrà subire variazioni, qualora se ne presentasse la necessità nel corso della rilevazione a seguito di eventi non prevedibili
 - ai sensi della già citata circolare ISTAT n. 39 prot. 35394/ 2012:
 - i questionari saranno considerati validi al fine del compenso solo se raccolti nei tempi assegnati e soltanto se avranno superato la procedura di validazione predisposta da ISTAT, di conseguenza non verrà corrisposto alcun compenso per i questionari che risultino incompleti e/o incongruenti o che sia risultato di interviste non conformi al modello metodologico previsto dall'ISTAT
 - il compenso destinato al rilevatore sarà commisurato al numero di famiglie effettivamente rilevate ed i cui questionari siano validati dall'ISTAT
 - i questionari saranno considerati validi al fine del compenso solo se raccolti nei tempi assegnati e soltanto se avranno superato la procedura di validazione predisposta da ISTAT, di conseguenza non verrà corrisposto alcun compenso per i questionari che risultino incompleti e/o incongruenti o che sia risultato di interviste non conformi al modello metodologico previsto dall'ISTAT
 - sulla base del contributo massimo di € 40,00 assegnato al Comune di Ravenna, a fronte di ogni unità correttamente rilevata, ai sensi della già citata circolare ISTAT n. 39 prot. 35394/ 2012:
 - il Comune di Ravenna provvederà a incorporare le ritenute fiscali, i contributi previdenziali e gli oneri a proprio carico, maturati a fronte della remunerazione dei rilevatori e dovuti in base alla legge vigente; il compenso destinato all'incaricato della rilevazione ne deriverà di conseguenza e deve intendersi onnicomprensivo di tutte le spese sostenute dal rilevatore per lo svolgimento dell'attività richiesta ed al lordo di tutte le ritenute fiscali contributi previdenziali e di tutti gli oneri previsti dalla legge vigente
 - il compenso destinato al rilevatore sarà commisurato al numero di famiglie effettivamente rilevate ed i cui questionari siano validati dall'ISTAT
 - i questionari saranno considerati validi al fine del compenso solo se raccolti nei tempi assegnati e soltanto se avranno superato la procedura di validazione predisposta da ISTAT
 - non verrà erogato alcun contributo a fronte dei questionari in cui, dai controlli effettuati, dovesse risultare che le interviste non sono state effettuate secondo il modello metodologico previsto oppure nel caso in cui i questionari siano incompleti e/o incongruenti
 - nel rispetto del parere espresso in merito dall'Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna con Prot. N. 909-56127/2011, ai dipendenti saranno erogati compensi nella forma di emolumenti accessori, quindi soggetti a tutte le ritenute fiscali, contributi previdenziali ed oneri previsti dalla legge vigente a carico dell'incaricato, fermo restando che lo specifico compenso sarà comunque definito in relazione al numero ed al tipo di questionari validati
 - la prestazione dovuta in relazione a tale incarico dovrà essere svolta esclusivamente al di fuori dell'orario di lavoro
 - in caso di abbandono volontario dell'incarico, sarà dovuto esclusivamente il compenso relativo al lavoro svolto fino al momento della cessazione dall'incarico, previa validazione dei questionari da parte dell'ISTAT
 - il rilevatore verrà sollevato dall'incarico qualora si renda responsabile di inadempienze che pregiudichino il buon andamento delle operazioni di rilevazione e non avrà diritto ad alcun compenso per l'attività svolta fino alla data di revoca dell'incarico
10. di approvare il relativo schema di disciplinare di incarico (allegato 1) che produrrà effetto a decorrere dalla data di accettazione, sottoscritta piena ed incondizionata da parte di entrambe le parti interessate
11. di procedere alla sottoscrizione del disciplinare previa verifica, con esito positivo, dei documenti richiesti ai candidati, comprovanti quanto dichiarato nella domanda di ammissione
12. di dare atto che si procederà con successivo provvedimento alla liquidazione dei compensi maturati dal rilevatore, da effettuarsi successivamente all'effettivo trasferimento delle relative risorse al Comune di Ravenna da parte dell'ISTAT
13. di nominare quale responsabile del procedimento la sottoscritta

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Bissi